

Una pluralità di saperi e di esperienze collegati da due temi di fondo, solo apparentemente lontani: l'innovazione tecnologica e una diversa sensibilità culturale in tema di promozione e tutela dei diritti umani.

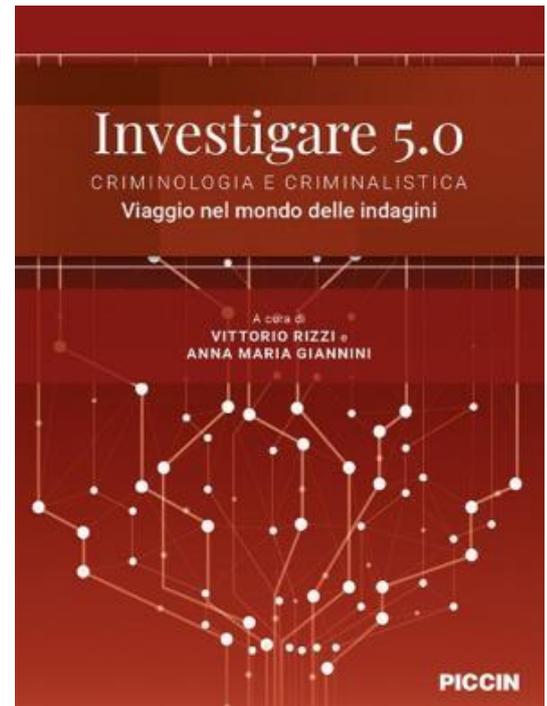
L'innovazione tecnologica, negli anni che stiamo vivendo, a cavallo di due millenni, ha determinato un'accelerazione unica nella storia dell'umanità. La rivoluzione digitale offre opportunità straordinarie tanto alle indagini che alle minacce criminali, che richiedono studio e un'attenzione costante per intercettare i nuovi pericoli e predisporre per tempo le contromisure. L'altro filo rosso che ispira questo manuale è l'attenzione alla vittima, una sensibilità contemporanea - oggi codificata anche nell'ordinamento giuridico - che ha introdotto nella criminologia una nuova prospettiva vittimologica.

VITTORIO PISANI
Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Al termine della presentazione è
prevista un'apericena

Anfp - Via Olindo Malagodi,35 - Roma
Tel. 06 4386636 – 06 4393676
segreteria.nazionale@anfp.it

Presentazione del volume



**Circolo Funzionari di Polizia
Lungotevere Flaminio, n. 79**

Roma, 14 settembre 2023 – ore 20.00

SALUTI ISTITUZIONALI

Enzo Marco LETIZIA

Segretario Nazionale A.N.F.P.

Giuseppe TIANI

Segretario Generale S.I.A.P.

Antonella POLIMENI

Rettrice, Sapienza Università di Roma

Vittorio PISANI

Capo della Polizia

Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Emanuele PRISCO

Sottosegretario all'Interno

MODERA

Francesca FAGNANI

Giornalista

INTERVENTI

Anna Maria GIANNINI

Professore Ordinario di Psicologia,
Sapienza Università di Roma

Vittorio RIZZI

Vice Capo Vicario della Polizia di Stato

CONCLUSIONI

Matteo PIANTEDOSI

Ministro dell'Interno

Sul piano processuale le logiche sono radicalmente mutate con il superamento del cosiddetto positivismo scientifico. Nel rito inquisitorio del 1930 si partiva dal postulato che i fatti sono oggettivi e la scienza è unica, completa e infallibile. La perizia entrava nel processo come prova neutra e il Giudice si poneva semplicemente come arbitro del nesso di causalità. Oggi, con l'attuale codice di procedura penale, con il rito accusatorio, viviamo la stagione del relativismo scientifico e la prova scientifica deve subire l'urto del contraddittorio. E pertanto ha bisogno del conforto della letteratura scientifica internazionale e dei crismi della qualità.

VITTORIO RIZZI

Vice Capo Vicario della Polizia

Investigare 5.0 coglie in modo significativo la necessità di offrire la corretta immagine della criminologia e della criminalistica, includendo i vari volti e sfumature delle discipline che lo compongono.

A partire dalla dedica rivolta a "tutte quelle vittime che non hanno avuto giustizia".

Perché avere giustizia rappresenta uno dei principali bisogni di chi ha subito un reato o di chi, vittima indiretta, si è visto strappare ai propri affetti una persona cara precipitando nella condanna a quello che una vittima mi ha descritto come "ergastolo del dolore".

ANNA MARIA GIANNINI

Professore Ordinario di Psicologia